

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine contenenti 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine cont. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola (presso i tabaccai di Moronovocchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin) — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Col primo luglio

nuovo periodo d'abbonamento alla PATRIA DEL FRIULI

Prezzi indicati in testa del Giornale

La Direzione ringrazia gli Udinesi ed i Compresindaci per loro costante benevolenza. Ringrazia particolarmente quelli, che associatisi alla *Patria del Friuli* nell'occasione della lotta elettorale, dichiararono di continuare nell'associazione per tutto l'anno.

Col primo luglio s'apre nuovo periodo d'associazione. Senza ripetere larghe promesse, di cui già i Lettori non hanno uopo, poichè il Giornale d'anno in anno venne migliorandosi nella sua compilazione, possiamo assicurarli che sarà nostra cura di completarlo ognora più, specie nella parte commerciale e nella parte letteraria.

Riguardo alla parte politica, speriamo che i nostri Lettori saranno soddisfatti del modo con cui viene trattata, cioè con quella temperanza e serietà che s'addicono alla Stampa avverta per iscopo l'educazione civile ed il pubblico bene. Anche nelle recenti elezioni i principi propugnati dal nostro Giornale rimasero, a conti fatti, prevalenti e vittoriosi tanto in Friuli quanto nel maggior numero delle Provincie d'Italia.

Per l'Appendice abbiamo in pronto Racconti e Romanzi, che per l'intreccio immaginoso e commoventi episodi, senza guasto della morale, saranno dilettevole lettura nelle famiglie. Oltre alcuni volgarizzati da lingue straniera, offriremo nel corso del semestre un lavoro originale, *Scene dal vero*, di giovane scrittore nato in Friuli, del quale acquistammo il diritto di stampa, e che sarà letto con curiosità e diletto anche perchè l'azione si svolge in una città del Veneto, sebbene in complesso manifesti nell'Autore l'imitazione dell'odierna Scuola francese.

La Direzione.

Fortunate le nazioni dove il popolo è informato ad uno spirito veramente pratico; guardate la Svizzera: essa vuole solennizzare il quinto centenario della battaglia di Sempach; lo fa creando un fondo per soccorrere le famiglie dei cittadini feriti al servizio della patria. La sottoscrizione raggiunge quasi il milione; ed è certo che per tal modo si educherà il popolo più e meglio che coi monumenti, e si avranno dei sussidiati senza aggravare il bilancio dello Stato.

Un modello cui si dovrebbero informare gli amici del giornale sono i tedeschi: ovunque vi rechino, se avviene qualche fatto straordinario, essi ne informano subito con lettera il giornale cui sono abbonati. Facciano altrettanto anche i nostri numerosi abbonati ed amici.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

IL CONTRABBANDIERE

NOVELLA.

Il sole era meno ardente, i riflessi dell'acqua avevano delle tinte rosse attraversate da sprazzi d'oro, dei fruscii di velluto, degli scintillii, con chiarori selvaggi e porporini.

Dinanzi a noi i giardini di Cadenabbia, disposti a terrazze come in uno di quei grandi paesaggi decorativi del secolo XVIII, discendevano in dolce pendio fino al lago.

Passavano successivamente dinanzi le ville e gli alberghi di Menaggio, poi dinanzi a Bellano, ai piedi del monte Grigna, e dinanzi a Rezzonico guardato ancora dalla vecchia fortezza del secolo XIII, rovinata gigante, i cui muri fessi sono come neri merletti e lasciano vedere attraverso gli spazi l'azzurro brillante dell'orizzonte.

Tutta questa parte di viaggio è deliziosa, stupenda.

Il lago di Como è più vago, più nobile del lago Maggiore; le montagne che lo contornano sprofondano le loro cime nell'azzurro del cielo ed i loro piedi nell'azzurro dell'acqua.

È il preferibile di tutti i laghi italiani; in fondo a suoi golfi pittoresca-

I BILANCI.

Ancora nulla venne deliberato riguardo il modo di discussione dei bilanci. Intanto nelle sub-Giunte procedesi alla scelta dei Relatori, o quella per le finanze ha nominato a Relatore per l'entrata l'onorevole Maurogonato, per la spesa l'on. Boselli, per il Tesoro l'on. Ellena. Quindi, se questi egregi e competenti uomini, e gli altri che verranno chiamati, dessero sollecitamente mano al lavoro, e subito si distribuissero le loro Relazioni, non sarebbe impossibile che l'approvazione dei bilanci la si facesse in luglio, specie se ad essa, eccezionalmente, la Camera si piegasse a non dare un carattere politico.

Altre volte si approvarono i bilanci quale atto amministrativo, e questa volta ciò sarebbe di piena convenienza. Per una discussione ampia, involgente la questione di fiducia, c'è già tempo, cioè quando la Camera sarà invitata ad approvare il bilancio di assestamento. La *Tribuna* di ieri sera annuncia essere questo il desiderio dell'onorevole Presidente del Consiglio, e lo manifesterà quando discuterassi l'esercizio provvisorio. Ecco, dunque, e sull'esercizio provvisorio per un mese, e sul desiderio di Depretis che il voto dei bilanci si consideri quale voto amministrativo, la occasione dell'appello nominale, necessario per riconoscere le forze del Ministero e delle varie Opposizioni.

Se dobbiamo credere ad un telegramma di ieri sera, l'Opposizione presieduta dall'onorevole Cairoli avrebbe deciso di approvare l'esercizio provvisorio per un mese, e, su qualsiasi altra proposta, di regolarsi secondo le dichiarazioni del Governo. E, dunque, probabissimo che, se non sabato, lunedì avremo appunto su altre proposte e su analoghe dichiarazioni dell'on. Depretis un voto esplicito per appello nominale. Quindi urge che i Deputati non abbandonino Roma, e che vi ritornino quelli che, quasi appena aperta la Legislatura, se ne allontanarono.

Queste prime difficoltà per l'avviamento a serio lavoro legislativo sono spiacenti; ad oggi modo le riteniamo vincibili, calcolando noi sul patriottismo dei Rappresentanti della Nazione.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Cividale, 23 giugno.

Sentiamo con piacere che la rielezione del cav. Angelo De Girolami è quasi assicurata, godendo questi la simpatia e la stima degli Elettori non solo a Cividale, ma in tutto il Distretto.

Cividale, in ispecial modo, ai molti titoli di benemerita acquistati dal proprio rappresentante deve ascrivere il grande beneficio della ferrovia ottenuto solo per mezzo di lui, e ciò per essersi egli portato in Consiglio pro-

mente incavati, delle sue baje tranquille ove l'onda si svolge in molli carezze, quanti graziosi villaggi ignoti, in siti pieni d'ombra, di silenzio, di pace!

Qual dolce sista l'anima farebbe là, riposata nell'ebbrezza dell'oblio, sommersa nel fogliame profumato!

Gli Inglesi non viaggiano mai di domenica; i primi posti del piroscafo erano vuoti; nei secondi — davanti — si agglomeravano contadini e contadine vestiti a festa; erano molto allegri, cantavano, ridevano, parlavano gesticolando a voce alta, felici di vivere, di far niente, espandendosi clamorosamente come i popoli tutti che nascono in pieno sole. Solo, una vecchia donna, seduta da parte, conservava un'aria grave e seria.

Immobile come una statua, teneva i suoi occhi fissi ostinatamente sulla punta d'un piccolo capo che emergeva da lontano.

Io la guardavo con curiosità passeggiando sul ponte, imperocchè essa non aveva una fisionomia ordinaria ed io ammiravo i grossi orecchini e la collana che portava. Questa collana, composta di monete d'argento coll'effigie di Maria Teresa, mi rammentava quelle che avevo veduto al collo delle donne in Bosnia — sui colli militari. Quanto agli orecchini, erano di un meraviglioso lavoro d'oreficeria antica.

La vecchia finì per rimarcare l'attenzione mia pei suoi ornamenti;

vinciale della seduta in cui trattavasi la vitale questione dell'omnibus ferroviario friulano, quantunque si trovasse a letto aggravato dalle febbri.

Reso avvisato, seduta stante, dell'esito dubbio, volle assolutamente portare il suo voto che decise appunto della vittoria; imperocchè — per quell'unico voto appunto — l'omnibus ferroviario passò.

Il pensiero che la nostra città rimanesse priva della tanto sospirata ferrovia, gli fece dimenticare perfino le proprie sofferenze.

Il cav. De Girolami, che potrebbe godere gli ozi della sua bella posizione economica, rivolge ogni sua cura al pubblico bene da oltre 14 anni.

In gran parte è a lui che Udine deve il suo miglioramento edilizio e sanitario, poichè incessantemente, ad una di fiere opposizioni da parte dei proprietari, i quali ora soltanto ne riconoscono gli ottimi vantaggi.

Di più, da oltre mezzo anno, sta raccogliendo dati per la possibile attivazione della luce elettrica; e ci consta positivamente che in questo studio non dimentica la nostra Cividale.

Ne fossero molti di questi uomini in provincia, il suo benessere sarebbe garantito.

Rileggendo il cav. De Girolami, quindi, gli elettori mostrano la loro riconoscenza verso questo uomo, tanto benemerito.

Camera dei Deputati.

Roma, 23 giugno.

Savini domanda se sarà ripresentato il progetto di legge sulla responsabilità dei padroni nei casi d'infortuni degli operai. Grimaldi risponde affermativamente.

Nicotera svolge il suo disegno a legge per il ritorno al collegio elettorale uninominale dimostrando lo scrutinio di lista essere la negazione della coscienza degli elettori ed eletti.

Bonghi svolge la sua proposta di legge sullo stesso argomento, rammentando che la aveva già presentata nella precedente legislatura.

Depretis risponde esservi ragione tanto per combattere quanto per difendere lo scrutinio, pure accetta che i progetti Nicotera e Bonghi si prendano in considerazione; propone si mandino alla Commissione che esaminerà il progetto del riparto dei deputati fra i collegi elettorali. È approvato.

Bonghi svolge un'altra sua proposta per modificare la legge elettorale politica nella parte concernente i deputati impiegati nel senso di allargare l'eleggibilità degli impiegati.

Depretis non opponendosi è presa in considerazione e trasmessa alla predetta Commissione.

Annunziati un'interrogazione di Costa Andrea sugli arresti avvenuti in Milano dei cittadini Croce, Dante, Fantuzzi e altri appartenenti al partito operaio.

parva se ne compiacesse, e quando passai dinanzi a lei mi disse: — Dessi sono ben vecchi, non è vero, signore? — E magnifici... gli orecchini specialmente.

Ne staccò uno e me lo diede in mano. — Pesatelo... l'ha dell'oro per due maranghi. Mi si offerse cento lire, ma io rifiutai. Appartennero a mia madre ed a mia nonna. Non si vendono le reliquie di famiglia... anienocchè, soggiunse con voce sorda e coltrentata, che non si abbia assolutamente bisogno...

Dicendo quelle ultime parole, dessa aveva abbassato gli occhi, ma li rialzò tantosto fissandoli con raddoppiata attenzione dalla parte di Dongo.

Curioso, come lo diventano tutti quelli che viaggiano, dissi alla vecchia: — Chi vi aspetta laggiù? — Essa mi rispose vivamente:

— Oh! no, io non lo spero. Qual sventura s'ei ci fosse! Sarebbe preso.

— La persona che vi interessa è in fuga? — Sì, è mio marito...

— Vostro marito?... E cosa ha dunque fatto? — Nulla... egli è contrabbandiere.

Ella si tacque un momento; poscia riprese:

— Non lo sapete voi dunque, signore, che si perseguitano i contrabbandieri come ladri? E si pose a gridar

Perquisizioni ed arresti a Milano.

Milano, 23 Questa mattina, verso le sei, alcune guardie di pubblica sicurezza, comandate da un delegato, hanno perquisito la sede del *Fascio Operaio*, in via San Vittore, n. 3; quindi quelle dell'Associazione *Figli del lavoro* e *Comitato Centrale del Partito Operaio*.

Alle ore 7 e mezzo le perquisizioni duravano ancora.

Contemporaneamente un altro delegato di pubblica sicurezza, accompagnato da alcune guardie si è recato in via Passarella, n. 18, dove abita il sig. Kerbs. Furono perquisite le camere da lui abitate e poi fu pregato il Kerbs stesso a recarsi in Questura.

Pochi minuti prima delle ore sette sono stati arrestati i signori: Casati, Dante, Casiraghi, Fantuzzi, Botteri, Parenti, tutti membri del Comitato di Resistenza del Partito Operaio.

Il Fantuzzi e il Dante furono candidati al Parlamento nelle ultime elezioni.

Gli arresti sono stati eseguiti con una rapidità ed una prudenza singolari; in modo cioè che nessun socio ha potuto avvisare i compagni e che neanche gli inquilini delle varie case nelle quali avvennero gli arresti se ne accorsero.

Appena avute notizie dell'arresto del Kerbs, alcuni compagni di lui, fra i quali il sig. Grassi, andarono all'ufficio di Piazza San Fedele per domandare al Questore le ragioni dell'arresto medesimo.

Il Questore li ha ricevuti gentilmente ed ha risposto loro che più tardi avrebbe potuto dire qualche cosa, ma per il momento era dispiacente di dover lasciare insoddisfatto il loro desiderio.

Lasciò però loro intravedere che gli arresti erano fatti in relazione e per le cause medesime per le quali è stato fatto quello del Croce.

L'imputazione sarebbe nientemeno che di attentato contro la sicurezza dello Stato.

Pare che l'arresto del Kerbs sia stato deciso fino dall'epoca delle dimostrazioni per il pane.

Pare altresì sia intenzione del nostro Governo di espellerlo dallo Stato.

L'atto importantissimo che si collega a questi arresti è poi l'ordinato scioglimento del *Partito Operaio*, delle *Associazioni Figli del lavoro*, *Società di Resistenza* e *Società affiliate*.

Il decreto che ordina lo scioglimento è semplicissimo:

PREFETTURA DI MILANO

22 giugno 1886.

Decreto

L'Associazione che s'intitola del *Partito operaio* è sciolta.

Sono sciolte del pari le Associazioni affiliate e dipendenti dei *Figli del lavoro* e di *resistenza* che hanno fatto adesione allo Statuto del Partito Operaio e denunziati all'autorità giudiziaria.

Il titolo del reato, è spiegato in apposita denuncia ed è di *Associazione di malfattori*, in base alla nota sentenza della Corte di Roma.

A proposito di questi arresti, dobbiamo avvertire che negli ultimi giorni era sorta una polemica fierissima a Mi-

forte che il vero ladro era il Governo, che aumentava continuamente senza ragione le imposte e le tasse; che tutto quanto era più a buon mercato in Svizzera, e chi possedeva delle buone gambe per traversare la montagna era ben libero d'andar a comperare le provviste al di là del confine...

Le parole di costei eccitarono vivamente la mia curiosità. Subodorando qualche storia commovente, mi sedetti presso la vecchia e la pregai di raccontarmi l'avventura toccata al marito.

— Ah! signore, diss'ella, che disgrazia! Tre giorni fa, la vigilia dell'Assunta, mio marito ritornò, secondo la sua abitudine, onde assistere alla messa solenne, poichè egli è un buon cristiano. La notte essendo oscura, egli aveva preso seco, invece che lasciarlo sulla montagna, il carico di tabacco che aveva comperato a Lugano. Chi lo denunciò? Chi l'ha visto? Lo sapremo più tardi. Non incontrò nè carabinieri nè guardie di finanza; il suo cane non abbaiò una sol volta, lui che finiva così gentile a cento passi di distanza e che li odiava in ragione di tutti i colpi di fucile di cui fu fatto segno.

Povero Turco! Ora non dirà più niente! una così fedel bestia, e senza paura, come un leone! I briganti me l'hanno ucciso...

Una lacrima scorse sulla guancia

lano, tra Cavallotti e gli appartenenti al partito operaio.

Il partito operaio, nelle ultime elezioni politiche, si aveva cimentato nella lotta con programma proprio: e suoi candidati erano, com'è accennato anche più sopra, Lazzari Costantino a Cremona, ad Alessandria ed a Casale; Fantuzzi Flaminio, a Porto Maurizio; Dante Augusto a Pavia — che figurano tra gli arrestati; Beretta a Milano; Croce (che si trova già al cellulare) a Monza. Il Croce fu arrestato giorni fa mentre nelle campagne della Lombardia teneva discorsi eccitanti quei contadini allo sciopero. Cotal intervento degli operai secondo un programma proprio, d'indole socialista nella lotta politica, portò una dispersione nelle forze radicali; *inde irae* nei repubblicani del *Secolo* e compagni. Cavallotti, duce di questa frazione dei radicali, scagliò contro il partito operaio l'accusa di essere al servizio della questura, e di essersi schierato contro i membri della estrema sinistra per favorire i disegni del Ministero. Sul giornale *Il Fascio operaio*, organo del partito socialista, ad inviperire gli animi, comparve un articolo intitolato: *Democrazia vile!*

Il Fantuzzi Flaminio e l'Augusto Dante, operai tipografi, membri del Comitato direttivo del Partito operaio, lavoravano nello Stabilimento Soazogno: il direttore di questo Stabilimento disse loro che, se non dimettevansi da tale carica, esso doveva licenziarli: ed entrambi, anzichè sottomettersi alla ingiunzione, si dimisero.

Cavallotti pubblicava sabato una lunga lettera, dove confermava gli epiteti di agenti della questura e di spie contro taluni del partito operaio: voi — diceva tra altro — spendeste almeno diecimila lire per la propaganda elettorale: dove prendeste questi denari? dalle vostre tasche, voi che siete semplici operai e non avete certo soldi da buttar via? — Esprimeva in questa lettera dei sospetti specialmente a carico del Kerbs — un prussiano, che al Cavallotti dava da riflettere, ogni volta che lo vedeva prender parte alle riunioni della Democrazia milanese; e che accusava di avere scritto da Napoli, contro di lui Cavallotti delle lettere all'epoca della spedizione in aiuto dei cholerosi. E il comodo sistema — pur troppo esteso in Italia di far passare i sospetti, le induzioni proprie come fatti accertati! — Il Kerbs rispondeva punto per punto alle accuse del Cavallotti, documentando le sue smentite in modo; almeno a giudicare cogli elementi di prova che si conoscono, irrefutabile.

Intanto, la più solenne smentita il Cavallotti la troverà in questi arresti che oggi si annunciano: i socialisti di Milano arrestati e processati per cospirazione contro la sicurezza dello Stato non possono certo sospettarsi di affigliati alla questura.

Le associazioni dell'Alta Italia affigliate a quella degli operai di Milano, sommano a centocinquanta — la maggior parte in Lombardia. È probabile che presso tutte queste sedi si facciano perquisizioni ed arresti.

raggrinzata della vecchia. Se l'asciugò col rovescio della mano, poi continuò:

— Mio marito gettò il carico in un canto della cucina, mangiò la polenta e andò a dormire.

«Quand'io lo raggiunsi, ei dormiva come un ghio, aveva fatto più che cinquanta chilometri.

«Verso le quattro, io fui svegliata dal cane che brontolava. Il villaggio pareva ancora immerso in profondo sonno, in quel sonno così calmo dei giorni di festa; al di fuori non si udiva nessun rumore, salvo dei galli che cominciavano a corrispondersi.

«Io mi alzai assai dolcemente, presi i miei zoccoli in mano e discesi in cucina dove aveva lasciato Turco. La coda e gli orecchi diritti, esso grugniva d'una voce rauca come se avesse udito qualcuno sospettosamente girare intorno alla casa.

«Silenzio, Turco, silenzio! diss'io, strisciando con precauzione lungo il muro fino alla finestra; mi nascosi dietro un vecchio mantello appiccato ad un chiodo, tenendo il cane colla mano dritta, sollevando lentamente il mantello colla sinistra onde guardare ciò che avveniva intorno alla casa.

«Il cuore mi batteva, aveva dei tristi presentimenti.

«Il giorno incominciava a farsi grigio grigio come un polverio; io nulla vidi.

(Continua)

UCCISIONE.

Taverno, 24 giugno.

Il contrabbando può contare un'altra vittima. Nella frazione di Prossencico (Platischis), stanotte, una guardia di finanza, certo Re, uccideva con un colpo di fucile un contrabbandiere del quale ignora peranco il nome. Questa è la prima notizia giunta in paese: non potrei soggiungervi nessun altro particolare; ciò che farò appena mi sarà possibile.

Grandinata.

Ieri l'altro una grandinata danneggiò fortemente le campagne fra Martignacco e Campoformido.

Al campo ginnastico-alpino di Chiusaforte.

Rilevati dall'Indipendente che si pensa a Trieste di organizzare una squadra di ginnasti la quale si recerà a Chiusaforte sui primi di agosto, percorrendo a piedi una parte della valle dell'Isonzo, il passo Predil e la linea pontebbana.

Al campo di Pordenone

che si terrà dal dieci luglio al venti agosto, e sarà comandato dal colonnello Maglo cav. Carlo, prenderanno parte: il reggimento di cavalleria Genova (4), il reggimento di cavalleria Piacenza (18) e il reggimento di cavalleria Padova (21); più una batteria d'artiglieria a cavallo.

PRINCIPI IN ESILIO.

Parigi, 23. Il Journal Officiel, pubblicatosi tardi, promulgava la legge sull'espulsione dei pretendenti. Il governo fece sapere a Gerolamo, a Vittorio e al conte di Parigi che accorderebbe una dilazione se la credessero necessaria per fare i preparativi della partenza.

Stasera pranzo dei membri della famiglia d'Orléans. Domattina il conte di Parigi saluterà le persone venute a fargli omaggio che sfilano dinanzi a lui nel parco; quindi partirà per Treport colla contessa e il duca di Chartres che l'accompagneranno in Inghilterra. S'imbarcherà sul vapore Vittoria giunto a Treport. Dieci intimi amici lo accompagneranno in esilio. I visitatori affluiscono al castello. Oltre 25 sindaci dei dintorni sono venuti ad iscriversi: assisteranno domani alla partenza.

Il manifesto del conte di Parigi si pubblicherà venerdì.

Parigi, 23. Il principe Vittorio Bonaparte parti alle 6 1/4 per Bruxelles. Un migliaio di persone alla stazione del Nord lo salutarono colle grida di: Viva l'Imperatore! Arrivederci! Parecchi arresti furono eseguiti dinanzi alla stazione. — Il principe Gerolamo partirà stasera.

Il Debats ha da Vienna: Foucher Decarrel, ambasciatore di Francia, invio le dimissioni: si assicura sia dimissionario Boisselard colonnello nel 12.º cacciatori Rouen.

I giornali repubblicani apprezzano diversamente le conseguenze dell'espulsione. Alcuni la considerano ingiustificata. I monarchici dicono che la rivoluzione monta e la repubblica va ribassando.

I giornali inglesi biasimano l'espulsione dei principi francesi.

Il mandato d'arresto di Kraszewski.

Il procuratore di stato superiore Tessendorf ha emanato l'altro ieri il seguente mandato d'arresto contro il poeta polacco Kraszewski, vecchio ed afflitto da infermità incurabile.

« Il pubblicista dottore in filosofia Giuseppe Ignazio de Kraszewski, domiciliato a Dresda, nato a Varsavia il 26 luglio 1812, condannato per alto tradimento e per contravvenzione contro il paragrafo 490 Codice penale a tre anni e sei mesi di prigione di fortezza con la sentenza del tribunale dell'impero dd. 19 maggio 1884, aveva ottenuto il permesso di interrompere la sua detenzione.

Dopo il decorso del permesso accordatogli, il condannato fu ripetutamente eccitato a scontare, giusta la promessa da lui fatta, il restante della sua pena.

Ora, non avendo egli ottemperato a queste citazioni, si ricercano le autorità di catturarlo e di consegnarlo al comando della fortezza di Magdeburgo ».

I lettori ricorderanno che il vecchio poeta aveva ottenuto la libertà provvisoria grazie all'intercessione della nostra Regina.

Mamma.

È il titolo di un piccolo giornale, che Gualberto Alaide Beccari ha fondato e dirige in Bologna.

Ne abbiamo ricevuto il primo numero: vi incontriamo subito dei nomi noti e simpatici: Flaviana Flaviani, pseudonimo della signora Beccari, Annetta Gardella Ferraris ed altri, che non sono oscuri nel campo della letteratura femminile.

Questo « giornalino educativo per i nostri ragazzi » ha un carattere di intimità domestica, di affettuosità gentile: è come un'irradiazione di amor materno. Esce due volte al mese e l'abbonamento annuo è esiguo: due lire.

Noi lo raccomandiamo caldamente alle nostre famiglie.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

Anghe di un'impresa italiana.

Ci scrivono da Santa Petka (regno di Serbia):

Nel vostro scorso vidì un articolo sul reputato vostro giornale dove si parlava degli abusi che l'impresa Ronchetti e C. sulla linea Nisch-Piot commette in odio ai suoi lavoratori.

Tutto ciò che asseriva quell'articolo è pur troppo vero, ma non basta; vi sono ancora molte cose vergognose a dirsi, aggiungendo che nessuna autorità si doli per le commesse estere, dopo tanti reclami, si dà per intesa.

Inutile ripetere che, ad onta di diversi ordini ministeriali che non furono mai eseguiti, cioè di dare giornalmente ai lavoratori lire 2 in moneta per i loro bisogni, continuano i biglietti valevoli solo nei negozi dell'impresa, dove tutti i generi sono molto più cari che altrove. Il più bisogna pregare per avere il genere domandato, e, se si va fuori d'orario, ci dicono, aspettate, ora non ho tempo, perché non siete venuti prima? oppure se un genere non è buono e il fanno lagnanze, hanno la sfacciataggine di rispondervi: se vi piace vi piace, il caso diverso quella è la porta; e si deve tacere, altrimenti si è sull'istante espulsi dal lavoro.

Così il lavorante nulla può risparmiare delle sue fatiche, in primo luogo perché non può spendere il proprio denaro come gli conviene, secondariamente perché le paghe mensili (dico mensili perché così dovrebbe essere, ma si prolungano anche a 50 giorni per maggior speculazione dell'impresa) sono regolate a norma di quello che spende il lavorante: p. e. se uno spende poco, quello ha meno mercede, se un altro spende molto in maniera di lasciarsi tutti al magazzino dell'impresa, il giorno di paga si sente dire galantemente: siete rimasto in debito, vi regaliamo 2 lire perché bevete.

Il giorno di paga poi quelli che avanzano qualche lira, vanno a divertirsi in altri posti, ma anche ciò non è di loro interesse perché tenuti d'occhio dagli agenti ed impensati stesseri per poi nell'indomani maltrattarli e forse scacciarli dal lavoro.

A sostegno di quanto affermo è necessario vi racconti qualche piccolo aneddoto.

Tempo fa, la moglie di un lavorante italiano comperò in un'osteria un litro di vino per centesimi 40: sfortunata volle che l'impresario Giacinto Ronchetti la vedesse entrare: la aspettò un poco distante dall'osteria finché uscì, e quando la donna gli fu presso, le domandò: come hai comperato?

Quella gli rispose, nulla, tenendo nascosta la bottiglia sotto il grembiule; ma il nobile poliziotto la frugò, e trovata la fiasca con entro il vino, senza aggiungere altro gliela portò via e non le fu più restituita; quindi mandato a chiamare il marito fu scacciato dal lavoro. Notisi poi che il vino al magazzino ebrei si vende 60 cent. e non a 40 come essa lo aveva comperato.

Un altro comperò dei fagiuoli, riso ed altro in un negozio di certo Popovic e gli toccò l'istessa sorte d'incontrare l'accalappiacani e di perdere riso, fagiuoli, sacco ed anche lavoro.

Altri muratori e tagliapietre, gente anche pulita, per non star nelle sudate baracche dell'impresa, avevano trovato alloggio nei diversi posti dove per loro meglio si conveniva; saputo ciò, il poliziotto li minacciò immediatamente di scacciarli dal lavoro se non tornavano ai tuguri sudici e mal sani dell'Impresa. Quelli a malincuore preferirono abbandonare il lavoro.

Ci sarebbe molto altro da dire, ma mi allungherei di troppo; credo però che questo basti per farsi un'idea della posizione di questi poveri lavoratori.

L'onor. ing. capo sezione sig. Pullit più volte fece delle lagnanze a questo riguardo, ma sempre infruttuose; e dire che proprio se l'aveva presa a cuore basandosi alle Circolari Ministeriali; ma bisogna che la buon'anima dell'impresario Ronchetti abbia qualche santo più grosso e così ancora continuano le angosce.

Ma, dico io, non sarebbe ora di finirlo dopo tanti mesi di sì crudele tirannia e che anche le autorità estere qui residenti si mettersero gli interessi dei loro contrattori?

Prego inserire questa mia sul reputato vostro giornale e di mettere la mia firma non con iniziali, ma per intero, e pregare i vostri colleghi la giornalismo a riprodurre questi laghi, per far conoscere al paese come certi imprenditori italiani all'estero cumolano onestamente i milioni.

Leopoldo Nussi

abbonato.

IL CHOLERA.

Venezia, 23. Due casi; nel regio esercito due morti dei colpiti precedentemente.

In Provincia, casi nuovi 13 morti 9; dei quali 7 casi e cinque morti a Mestre, e tre casi a Fossalta di Portogruaro.

Treviso, 23. Casi nuovi denunciati 18, in Provincia; morti 10. A Vittorio tre casi e tre morti.

Vicenza, 23. Un caso nuovo denunciato in città; uno in Provincia.

Padova, 23. Due casi in città, cinque in provincia.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Meteor. 23-6-86	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 116.1 sul livello del mare	747.0	747.0	749.0
Unità relativa	80	55	80
Stato del cielo	miato	coperto	coperto
Aequa cadente	S.W	SW	N.E
Vento (direzione)	3	0	1
Velocità chi	19.7	20.5	15.7
Termom. centigrado			
Temperatura massima	23.1		
minima	11.6		
Temp. minima all'aperto		9.9	

Missa sacra.

Per la prima Messa del reverendo don Pier-Giovanni Mauro il parroco del Redentore don Pietro Novelli dettava una dotta Epistola, e dedicava al nuovo prete una Canzone biblica, scritta a tema obbligato e letta in una Accademia di Seminaristi.

L'epistola è scritta con sapore di lingua e dignità di stile, e discorre delle odierne condizioni chiesastiche e delle aspirazioni del Papato religioso. E comincia con questo lamento: « Le fila dei soldati del Santuario... si assottigliano ogni dì, sia per difetto di vocazione, sia per legge di natura ed anche per altre cagioni originate dallo spostamento di ottimi principi combattuti o negletti nella presente età ».

Della canzone sul tema: Nabucco — Betulia — Giuditta — Maria, diremo che è foggata sulla forma classica e ricorda una canzone famosa del Filicaja, ed è adorna di molti pregi tanto nei concetti che per fantastiche immagini attinte alla Bibbia.

Sapevamo già che il parroco Novelli è un prete colto ed erudito, e nell'opuscolo, cui accenniamo, v'abbiamo altra prova. Esso uscì in nitida edizione dalla tipografia del Patronato.

La diffida e la sfida.

Avevamo annunciato per oggi la pubblicazione di una nostra diffida all'illusterrimo (stile ufficiale) Alessandro Bujatti, gerente responsabile dell'Effemide Bardusca, vulgarmente chiamata Frigoli fuso, o semplicemente il Fuso. Se non che, siccome ieri sera il magnifico guardaportone di Palazzo Madama ci telegrafava di avere consegnata in mani proprie al Senatore Pecile la sfida, preannunciata nel nostro numero del 12 giugno, così rimandiamo a domani la pubblicazione dei due documenti. E ciò, perché vengano letti in un solo numero, dacché l'uno documento completa l'altro. Il ritardo, dopo la nostra esplicita promessa nel numero del 12 giugno, è dovuto ai tanti argomenti interessantissimi, di cui il Giornale ebbe obbligo di occuparsi. Poi il Senatore, causa le cure dei bachi, non capitava a Roma se non l'altro ieri. — E a noi avrebbe spiaciuto, d'altronde, di mancare all'etichetta, parlando prima alla testa di legno, anziché al nostro unico Rappresentante nella Camera vitalizia.

Esami di ammissione

alla I. classe del R. Istt. Tec.

Questi esami avranno principio il giorno 15 del prossimo mese di luglio, alle 7 ant. e le relative domande insieme ai necessari documenti dovranno essere presentati alla presidenza prima del 10 dello stesso mese.

Per la presentazione delle istanze d'esonerazione dal pagamento delle tasse è fissato come limite il 30 corr.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi 24 giugno alle ore 7 1/2 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia Strauss
2. Mazurka « Metaura » Riva
3. Sinfonia « Le Pre aux Clercs » Herold
4. Valzer « Il Telefono » Heiman
5. Atto 3.º « Gioconda » Ponchielli
6. Polka « Mandi Toni » Cagli

Bicetta contro il colera.

Un signore di Trieste, reso poeta dalla paura, manda al Mattino i seguenti versi:

Grani due d'indifferenza;
Grani cinque di pazienza;
Drumma zero di tristezza;
Oncie otto di allegrezza;
Non dar retta a condoglianza;
Aria pura nella stanza;
Labbre quattro polizze;
Cibi sani, frutti via;
Nel mangiar non esser ghiotto;
Vino asciutto qualche gottio;
Libbre sei di devozione;
Tutto misto in un boccone,
Prenderai mattina e sera;
Sannarai così il colera;
E se al mal soccomberai del
Grida: Fiat voluntas Dei!

La questione sociale è risolta.

Trovato il modo che nessuno può vivere senza più il bisogno di mangiare, o la questione sociale sarà bell'è risolta senza aiuto di filosofi e di filantropi.

Si è fatto anni or sono un gran parlare di certo Tanner, un dottore americano, il quale durava mesi interi, dicevano, senza mangiare; ma degli esperimenti fatti non pare che il suo metodo abbia fatto fortuna, perché adesso non se ne parla più, e gli americani sentono oggi come allora il prepotente bisogno di mangiar bisticche con o senza patate.

Oggi invece si fa molto rumore attorno un rognuolo, certo Succì, un ex-viaggiatore il quale ha battuto mezza l'Africa scovandosi il portento che dovrebbe essere l'ancora di salvezza dell'umanità affamata. Questo portento è un liquore composto di certe erbe di cui il Succì conserva il segreto; usando di questo decotto lo stimolo della fame non si sente più, non solo, ma si è per giunta preservati dalle malattie e dall'azione dei veleni.

A Roma il Succì fu ritenuto pazzo e rinchiuso alla Lungara, dove — dicono — fece degli esperimenti standosene giorni parecchi senza mangiare. Lasciato libero, fa presentemente delle prove a Forlì sotto la sorveglianza di persone al di sopra d'ogni sospetto, almeno così dicono. I giornali scrivono di costui e del suo liquore cose da strabillare; e l'hanno già battezzato il Tanner d'Italia. Il Corriere della sera mandò sul luogo un redattore viaggiante per appurare i fatti: gli altri stampano intere colonne con particolari curiosissimi.

Il Succì trovasi ora all'undicesimo giorno di un digiuno che durerà due settimane. Finito il quale ne ripiglierà in modo ufficiale un altro da prolungarsi per 50 giorni. Egli è — come si disse — custodito da un Comitato di sorveglianza, onde dare all'esperimento tutte le garanzie di una prova scientifica.

I medici lo visitano giornalmente e colla massima diligenza, constatando in lui regolarità di polso, nessuna anomalia nelle funzioni del corpo e, ciò che più sbalordisce, progressivo aumento delle forze fisiche.

Buon numero di curiosi, fra cui i personaggi più distinti della città, vanno a vederlo come una bestia rara: ed egli riceve tutti cortesemente, racconta i suoi viaggi con perfetta lucidità di mente e senza stancarsi; di più è capace di fare giornalmente una passeggiata di otto chilometri; il restante del giorno dorme saporitamente.

Insomma questo Succì — che ha 30 anni — è per lo meno un uomo mistero; la scienza non può naturalmente, allo stato delle cose, dare una spiegazione del fenomeno. E staremo a vedere.

Atti

della Dep. prov. di Udine.

Seduta del giorno 21 giugno 1886.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna autorizzò a favore dei sottoscritti i pagamenti che seguono, cioè:

— Al sig. Frattina D. Basilio di lire 40 per visita sanitaria fatta ad Aviano.

— A Cazzitti Giuseppe di lire 110 per lavori eseguiti nel fabbricato ad uso di caserma per i r. Carabinieri in Udine.

— Alla Direzione dell'Ospizio Esposti di Udine di L. 9878.59 quale rata terza del sussidio per l'anno 1886.

— Al sig. Direttore della Stazione Agraria Sperimentale annessa all'Istituto Tecnico di Udine di L. 1500, quale prima metà dell'assegno per l'anno 1886 a carico della Provincia.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1886 dei Comuni di:

Attimis	con elettori	276
Ovaro	»	373
Polcenigo	»	158
Sauris	»	123
Mariago	»	359
S. Quirino	»	455
Sesto al Reghena	»	206
Tramonti di Sopra	»	145
Chiopis	»	269
Sequals	»	333
Forni Avoltri	»	130
Rivolto	»	282

Furono inoltre trattati altri 103 affari: dei quali 21 di ordinaria amministrazione della Provincia, 69 di tutela dei Comuni; 10 d'interesse delle Opere Pie, e 3 di contenzioso-amministrativo; in complesso affari N. 119.

Il Deputato Provinciale

Bianchi

Il Segretario

Selenico.

Ferrovia Udine-Cividale.

Oggi alle 4 pomeridiane s'inaugura ufficialmente questo tratto ferroviario. Ma già fin da questa mattina è cominciato il servizio per viaggiatori.

Diamo l'orario ed i prezzi:

Partenze da Udine ore 5.15 — 7.47 — 10.20 ant. — 12.55 — 6.40 — 8.30 pomeridiane. — Arrivi a Cividale ore 5.47 — 8.19 — 10.52 ant. 1.27 — 7.12 — 9.2 pomeridiane.

Partenze da Cividale ore 4.30 — 6.30 — 9.15 ant. 12.5 — 5.55 — 7.45 pomeridiane. — Arrivi a Udine ore 5.2 — 7.2 — 9.47 ant. 12.37 — 6.27 — 8.17 pomeridiane.

Prezzi: (Classe I. a L. 1.70 — id. II. a L. 1.25 — id. III. a L. 0.90.

Andata e ritorno. Classe I. a L. 2.85 — id. II. a L. 2.10 — id. III. a L. 1.50.

Un carabiniere

Gli udinesi ricordano che Arturo Club filodrammatico di Barbo Zuanzella, ha fatto dalla riva quando del Club.

Il Valzucchi cavallo di stazzo di Catania) di ventimila abili un arresto impedisce agli stessimi di Udine.

Ecco come 1878 il terzo (60) ammogliato relazione con che in quel tor

anni d'età e de che fu per me della puerpera, grotta. Non bastò ebbe un altro

tello, figlio di spizio dei Trov riormente cote alla luce un te

dagli amori ne tore, il quale, cie, l'infame co di lui figlia, el in altra grotta non poteva du

meglio la nost giustizia abbia di un solo rea creatura, ch'io essermi calato

oscura grotta L'altro gior

mi sono recato qui 14 chilometri all'arresto di

un altro uom e ieri stesso a quinto arresto

fratello dei s spondere dei primi di infant

ciò il figlio, AL

Iersera ven vine di negoz lunno in pul zione di furti signor V. A.

Per manca rimandare a P. T.

Avendo il s nunciato spon Agente princip

vicinia della Assicurazione, rito tale man

Lirussi, Vi (foro) N. 27. Udine, 23 giu

Dott. WIL CHI

Specialità

Esegui secondo i p

Casa princip cursale a UDIN sul Ponte Posco

Il dott. W. sonalmente a d'ogni settim

Grandi Na

PIETRA

Pronta cass

Ulster stoffe n

Sopraffatti 1/2 s

Vestiti comple

Copripolvere d

o Orleans

Sacchetti orla

Ombrelli seta

Zanel

Parasoli in set

lorati

Parasoli in tel

Assortimento

colorate e tela

SPECIALITÀ

Grandi

stoffe na

per abiti

Un carabinieri friulano che eseguisce un arresto importante.

Gli udinesi ricorderanno quella macchina di Arturo Valzacchi, socio del Club filodrammatico che sotto le vesti di *Barbo Zuan* nella farsa: *No l'è zèls*, ha fatto le tante volte sbellicare dalle risa quanti intervenivano alle serate del Club.

Il Valzacchi adesso è carabiniere a cavallo di stazione a Paterò (provincia di Catania) grossa borgata di circa ventimila abitanti. Giorni fa eseguì un arresto importante. Ecco cosa ne scrive egli stesso in proposito agli amici di Udine:

«Ecco come stà il fatto: Verso l'anno 1878 il terzo ultimo degli accusati (d'anni 60) ammogliato con figli, erasi unito in relazione con certa di Guardo Rosa, che in quel torno di tempo contava 15 anni d'età e da questa ebbe un figlio che fu per mezzo suo, di sua moglie, e della puerpera, ucciso e sepolto in una grotta. Non bastando ancora, la di Guardo ebbe un altro figlio col proprio fratello, figlio che dicesi portato all'ospizio dei Trovatielli in Catania. Posteriormente costei sciagurata ne dava alla luce un terzo procreato, *inorridito*, dagli amori nefandi del proprio genitore, il quale, per disperderne le tracce, l'infamò colla complicità della stessa di lui figlia, ebbe a ucciderlo e gettarlo in altra grotta. Tanta barbarie a lungo non poteva durare e la mano di Dio, o meglio la nostra, colse nel segno. Alla giustizia abbiamo consegnato il corpo di un solo reato, e cioè le ossa di una creatura, ch'io stesso rinvenni, dopo essermi calato giù in una profonda ed oscura grotta».

L'altro giorno, assieme al Brigadiere, mi sono recato in un paese, distante da qui 14 chilometri, ed abbiamo proceduto all'arresto di 4 individui: padre, figlia, un altro uomo e relativa moglie di questi, e ieri stesso abbiamo proceduto ad un quarto arresto nella persona del figlio e fratello dei due primi. Essi devono rispondere dei seguenti reati: i quattro primi di infanticidio e d'incesto, l'ultimo, cioè il figlio, d'incesto e di furto.

ARRESTI.

Iersera venne arrestato B. G., giovane di negozio, e stamani B. E., alunno in pubblici uffici, per imputazione di furti continuati a danno del signor V. A. negoziante chincagliere.

Corte d'Assise.

Per mancanza di spazio, dobbiamo rimandare a domani la relazione.

P. T.

Pubblico!

Avendo il signor Giusto Muratti rinunciato spontaneamente al mandato di Agente principale in questa Città e Provincia della sotto segnata Società di Assicurazione, la sottoscritta ha conferito tale mandato al sig. **Valentino Lirussi**, Via Palladio (già S. Cristoforo) N. 27.

Udine, 23 giugno 1886.

La Rappresentanza Generale in Venezia della Società di Assicurazione La Fenice di Vienna.

Dott. WILLIAM N. ROGERS

CHIRURGO - DENTISTA

DI LONDRA.

Specialità per denti e dentiere

Eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi dell'arte dentistica

Casa principale a Venezia, con succursale a UDINE presso l'«Albergo d'Italia» sul Ponte Pioscolle.

Il dott. W. N. ROGERS si troverà personalmente a Udine il lunedì e martedì d'ogni settimana.

Grandi Magazzini di Sartorie

VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

PIETRO BARBARO

UDINE

Pronta cassa

Prezzi fissi

Abiti fatti

Ulster stoffe novità . . . da L. 22 a 50
Soprabiti 1/2 stag. Casimire . . . » 14 » 45
Vestiti completi stoffe fant. . . » 15 » 35
Copripolvere da viaggio in . . . » 7 » 14
e orlani . . . » 6 » 15
Sacchetti orlani neri e col. . . » 5 » 10
Ombrelli seta nera spinata . . . » 2.50
Zanella . . . » 2.50
Parasoli in seta spinata colorati . . . » 5
Parasoli in tela e satin . . . » 2
Assortimento camicie in pannello, creton colorate e tela bianche.

SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI.
Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura.

VOCI DEL PUBBLICO.

La sospensione

del Concorso agrario-regionale.

Udine, 23. — Che macchina figura per la nostra Provincia! E trascorsa appena una settimana, e si otteneva dal Ministero che, contemporaneamente al Concorso agrario regionale, avesse luogo in Udine anche l'esposizione internazionale delle macchine ecc., per combattere la peronospora; è trascorsa appena una settimana, dico, ed ora, su parere del nostro Consiglio sanitario provinciale, si è ottenuto dallo stesso Ministero che il Concorso regionale e l'esposizione delle uve da tavola ed il Congresso e l'esposizione antiparassitaria fossero sospese a tempo indeterminato!

A Vienna, durante l'ultima Esposizione mondiale, si aveva il cholera e nessuno se ne dava per inteso; a Torino, nel 1884, durante l'Esposizione nazionale, si aveva il cholera, ed il cholera menava stragi a Busca, alla Spezia, a Napoli — e nessuno se ne dava per inteso; a Conegliano si tenne, mesi fa, l'esposizione internazionale di macchine spruzzatrici contro la peronospora — mentre il cholera già serpeggiava nel Veneto; e perchè s'invocò la sospensione per quello di Udine soltanto? Davvero che si dovrebbe concludere essere noi friulani paurosi di morte più che le altre popolazioni; mentre il cholera nell'anno presente mostrasi ben più mite che nelle trascorse epidemie.

Non si poteva attendere qualche poco, prima di chiedere, quasi formalmente al Ministero una deliberazione che si fortemente danneggiava l'intero paese? Tanto più che il lavoro di preparazione era già compiuto: il Comitato ordinatore aveva lavorato di santa lena per lunghi mesi ed ottenuto — checcè se ne dica, e massime coll'emporio di domande venute negli ultimi giorni — dei risultati insperati.

Certo, ormai cosa fatta capo ha: dopo il voto del Consiglio sanitario e la deliberazione ministeriale, non valgono le chiacchiere; ma io mi credo in diritto di dire che questa volta il Consiglio sanitario provinciale non ha tutelato gli interessi del paese e la nostra Provincia non fa la migliore delle figure. Ed in questo giudizio che francamente esprimo, mi conferma vieppiù riflettendo che il Concorso agrario regionale non avrebbe durato più di due settimane; che quindi siamo ben lontani dai pericoli cui la città di Torino andava incontro all'epoca della Esposizione nazionale, la quale durò ben più a lungo. Notisi ancora che il Ministero non ha sospeso i campi militari; ragione di più per ritenere non esservi quei pericoli che il Consiglio sanitario paventa.

Sono tre anni, si può dire, che viviamo sotto l'incubo del maledetto morbo, con danno di tanti e tanti: nel 1884 si ebbero, come ora, sospese le sagre, e balli, quasi fossimo in piena epidemia; quando la finiranno dunque? M. P.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Chiusaforte.

Avviso di concorso.

Fino a tutto il giorno 15 di Luglio p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro elementare per la scuola rurale maschile inferiore di classe terza di questo Comune, retribuito collo stipendio di annue L. 650, pagabili in rate mensili posticipate.

I titoli da esibirsi, entro il periodo accennato, sono i seguenti:

- a) patente d'idoneità;
- b) certificato di ginnastica, se la patente è di data anteriore al 1878, e certificato di sana costituzione fisica;
- c) certificato di moralità relativo all'ultimo triennio;
- d) certificato di non subite condanne;
- e) atto di nascita;
- f) dichiarazione del Sindaco circa il licenziamento contemplato dal primo comma dell'art. 12 della legge 19 Aprile 1885, se già il maestro fu impiegato;
- g) attestati comprovanti il servizio prestato, e tutti gli altri documenti che il candidato crederà opportuno di presentare nel proprio interesse.

Chiusaforte, 15 giugno 1886.

Il Sindaco

Valentino Samoncini.

Gazzettino commerciale.

Udine, 23 giugno

(Rivista settimanale).

Grani.

Anche in questa settimana il nostro mercato granario, per noti motivi, andò poco fornito.

Lo stato della campagna. Continuò durante la ottava il tempo poco propizio alla campagna perchè alternato da piogge ed abbassamenti di temperatura; qua e là si notarono delle grandinate in provincia abbastanza sensibili per danni recati. In varie parti la pioggia danneggiò la uva.

I frumenti sono in ritardo. La mietitura della segale è incominciata; promette discreto raccolto.

Il granone abbisogna ora di bel tempo. I frutteti id., notandosi dei laghi. Anche i prati abbisognano di sole.

In complesso il tempo non fu favorevole allo stato della campagna. Occorrono giorni sereni e caldi.

Frumento. A Pest il frumento tenne la corrente del rialzo. In Francia sempre sostenuto. Più fermo nell'Inghilterra, in Germania, nel Belgio ed in Russia. Tendente al rialzo in America.

In Europa adunque il grano accentuò nella settimana al rialzo.

Sui mercati italiani dominò la stazionarietà dei prezzi nel vecchio (non ribasso). In vari mercati però si notarono dei rialzi di 50 cent. per quint.

Ulteriori notizie confermano quanto dissi nella precedente Rivista, che il deposito di frumento vecchio sui mercati italiani è pressochè esaurito e di conseguenza i nuovi si trattano finora a prezzi più alti che nello scorso anno a pari epoca.

Intorno al raccolto si ritiene da molti che le previsioni non sieno quali vorrebbero far credere certi ottimisti.

Sulla nostra piazza e provincia si operò qualcosa in granone a prezzi invariati dalla precedente ottava. Sappiamo peraltro di contegno più fermo tenuto dai pochi possessori. Difatti fu respinta la offerta di L. 21.60 il quint. da possessore di una partita di merito.

Nell'insieme il frumento nella settimana ebbe corrente più favorevole che nelle antecedenti.

Granoturco. Con crescenti domande e tendente all'aumento. Si quotò il comune da L. 11.50 a 12.50 cinquantino 10.75 e 11.50.

Fermo all'estero e sui mercati del regno.

Avena. Estere, calme. Rimanente poco o niente offerte, perchè poco o nulla esistenti.

Udine, 24 giugno.

Mercato frutta e legumi.

Malgrado il tempo contrario ci giunse lo stesso su questo mercato alquanto carra di frutta che trovarono pronto esito a prezzi discretamente in sostegno.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale come si leggono sulla pubblica tabella.

Ciliegie spagnole rosse	L. 14. —	17. —
id. bianche e com.	» 10. —	13. —
id. durissime	» 14. —	22. —
id. della piuma	» —	17. —
id. Spizzangole rosse	» 14. —	17. —
id. Marinelli	» —	17. —
id. Ossetto	» 17. —	20. —
Fragole	» 70. —	40. —
Uva ribes	» —	20. —
Piselli comuni	» —	20. —
Patate nostrane	» —	15. —
Tegoline nostrane	» —	25. —
dette slave	» —	30. —

Vini.

Situazione invariata. Prezzi sostenuti. Lagni intorno alle uve a motivo delle piogge e di qualche grandinata che qua e là apportò danni abbastanza significanti.

L'Amministrazione della Patria del Friuli prega i Soci provinciali a mandarci per vaglia postale l'importo del secondo semestre p. v.

Prega poi quanti hanno debiti per l'associazione a tutto corrente giugno, o per scorsi anni, a mettersi in regola coi pagamenti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

DISASTRO.

Praga, 23. Sul fiume Sazava si capovolgè una barca nella quale stavano i padri con 50 fanciulli condotti alla cresima. Era tutta gente del villaggio di Krozerad.

Fuono estratti dall'acqua finora 25 cadaveri; fra questi due padri e ventitre fanciulli. Impossibile descrivere la disperazione degli abitanti. La cresima doveva aver luogo in un castello propinquo al fiume, dove il vescovo si era appositamente recato.

Inondazioni.

Hirschberg, (Slesia) 23. Il Bober ed il Zacken sono straripati, allagando per estensione vastissimi campi e prati. Danni enormi. Località assai minacciate.

Krems, 23. Il Danubio va crescendo spaventosamente. Raggiunge ormai l'altezza di metri due sopra zero. Il Krems, il Traisen ed il Kamp sono allagati. Forti danni.

Troppavia, 23. La notte scorsa l'Oppo è disalveata, allagando le parti basse della città. Le strade sembrano rovinose torrenti montani. Le comunicazioni si mantengono col mezzo di canotti. Campi, giardini ed ortaglie allagate.

Un re in moto.

Lisbona, 23. I giornali annunziano che il Re farà prossimamente un viaggio in Germania. Il duca di Braganza eserciterebbe durante l'assenza la reggenza. Correva poi voce, ed è smentita, che il Re volesse abdicare.

Convegno d'imperatori.

Leopoli, 23. Il Dzeinik Polski annunzia da Pietroburgo che lo Czar si recerà durante le grandi manovre russe nella Lituania, per alcuni giorni a Varsavia, dove non parrebbe escluso un suo convegno con l'imperatore d'Austria-Ungheria, il quale si troverà allora in Gallizia.

L. MONTICCO gerente responsabile.

A UDINE

fuori porta Aquileja

PIRESSO LA DITTA

Lesckovic Marussig & Muzzati

sono da vendere

per trattativa diretta con esclusione di mediatori

72 Tine per la fabbricazione di Escusa d'aceto con tutto il relativo corredo ed armamento.

10 Tine grandi di tarice della capacità di Etolitri 80 fino a 45.

2 Bottoni grandi della tarica di Et. 50.

Alcune centinaia di botti e barili vuoti di capacità vario da 8 Etolitri fino a Litri 25.

Alcune migliaia di sacchi vuoti.

Materie prime ed attrezzi per la fabbricazione di liquori.

Liquori in botti, barili e bottiglie.

Una quantità di bottiglie, flascchi, e damigiane vuote.

Misure da ettolitro e frazioni, di legno e metallo.

Quattro bilancie decemali grandi.

Una bilancia a bilico da banco.

Tre cavalli di eccezionale robustezza.

Tre carri grandi pesanti da 2 o più cavalli.

Un carro leggero da due e da un cavallo.

Tre carretti a mano.

Finimenti da cavalli ed attrezzi di scuderia.

Mobili da scrittoio, tavole, armadi, scaffali.

Legnami, attrezzi da bottaio, da falegname e da fabbro.

R. OSSERTORIO BACOLOGICO di VITTORIO.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi del R. OSSERTORIO BACOLOGICO di VITTORIO per la Campagna seria 1887. — Il seme suddetto diede anche quest'anno risultati soddisfacentissimi. Siccome l'OSSERTORIO si attiene alla massima di non confezionare un gramo di seme se non col prodotto dei propri allevamenti i meglio riusciti, e quindi non potendo estendere la confezione la proporzione alle sempre crescenti ricerche, così è molto probabile che anche quest'anno le sementi disponibili sian assai presto impegnate. Perciò l'OSSERTORIO si riserva il diritto di chiudere le sottoscrizioni appena la quantità disponibile fosse esaurita. — Per cui chi desidera provvedersi di questa semente, fa duopo solleciti la sottoscrizione.

Il prezzo d'un oncia di 25 grammi resta fissato a:	L. 10.00
per seme Cellulare giapponese verde a:	» 7.00
» Industriale » bianco » 10.00	
» Cellulare » » » 10.00	
» » primo inc. bianco-giallo » 16.00	
» » » bianco-verde » 14.00	
» Indust. incroc. bianco-verde ripr. » 7.00	

L'OSSERTORIO è rappresentato in Udine dal signor ing. Carlo Breda, Via Daniele Manin, N. 21.

BARCELLA LUIGI

UDINE

Via Treppo N. 4. (Piazza Porta).

FABBRICA

articoli per confezionamento del Seme Bachi a sistema cellulare e per la conservazione del Seme con deposito di Microscopi delle migliori Fabbriche, Vetrini, Copri-Oggetti e Porta-Oggetti, Trinciafoglia, Termometri a Massimo e Minimo, ecc., ecc.

Fornisce pure microscopisti ed abili confezionatori del Seme Bachi a chi ne facesse richiesta.

DEPOSITO

Oggetti per Letterie e per l'allattamento artificiale dei vitelli.

Casa civile d'affittare

IN UDINE

VIA DEL GINNASIO

con corte che può servire ad uso giardino, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amarli.

Presso la nuova Fabbrica

VELLUTIE SETERIE

GIUSEPPE RAISER

Via Gorgi N. 14.

trovasi un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guarnizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, surah, ottomano, levantine per stendipiedi e gonfalon, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc. come pure stoffe di ombrelli di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevesi in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedotta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cucirina lucidissima, di quella cosiddetta nostrana, all'ingrosso ed al minuto.

Il sottoscritto tiene magazzino di

CALCE VIVA

di prima qualità, delle fornaci di

RE DI PUGLIA

presso Sagrado.

Assume pure commissioni tanto

per carri da 25 quintali, come

per vagoni completi, per consegna anche a domicilio, a prezzi

modici.

ROMANO ANTONINI

fuori Porta Grazzano.

D'AFFITTARE

per il luglio prossimo venturo

la Casa in Via Grazzano Nu-

mero 30.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbrica Carrozze

UDINE — Via dei Gorgi — UDINE

Tiene deposito di veicoli fabbricati con materiali di prima qualità e delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere, con molle di Parigi di una elasticità e solidità perfetta e assi torniti, il tutto di forma elegante e di costruzione solidissima, e ben completi, con fanali in paecond. Egli li garantisce per un anno, e riceve commissioni a prezzi convenienti.

Acque Pudie di Arta

(Carnia).

STABILIMENTI GRASSI

Altezza m. 400 sul livello del mare

Stazione ferroviaria: Per la Carnia

Linea Udine - Pontebba

Omnibus alla Stazione a tutte le corse

Dupliche cura.

Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobiliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo.

Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Cop due ore di carrozza dalla stazione ferroviaria si accede agli stabilimenti.

A comodo dei signori forestieri, l'acqua Pudia si trova sempre fresca negli alberghi.

Promettesi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela.

Pietro Grassi.

D'AFFITTARE

Un appartamento in 2.º piano composto di N. 7 ambienti compresa la cucina, nel Suburbio Aquileja.

Fratelli Dorta.

Trasporto di laboratorio.

Il tappezziere Collavig Antonio avverte i suoi avventori che ha trasportato il laboratorio da via Pioscolle all'Istituto Tomadini, in via Francesco Tomadini.

Spera vorranno onorarli dei loro abiti comodi. Garantisce generi buonissimi e lavoro a prezzi molto limitati.

Collavig Antonio.

CARTONI

PER SEME BACHI

di qualità buonissima a prezzi di

fabbrica presso il Negozio FRA-

TELLI TOSOLINI in Udine,

Via Bartolini.

SOCIETÀ REALE

di Assicurazione Mutua a Quota Fissa contro i danni dell'incendi

19. fondata in Torino nel 1829

premiata con medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale 1884

AGENZIA PROVINCIALE DI UDINE

Seguendo le prescrizioni dello Statuto Sociale nel giorno 27 marzo p. p. il Consiglio Generale approvava il Bilancio dell'Esercizio 1884, e determinava in L. 526,1

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 22	TRIESTE 23	VIENNA 23	TRIESTE 24 (ora)	FIRENZE 23
A. 1. 1 gen. 101.50 a 101.75 Idem 1 luglio 99.33 a 99.58 Cambi — Olinda sconto Germania 3. da 122.40 a 122.70 da 122.80 a 123 Francia 3 m. da 99.80 a 100.10 Belgio 3. da Londra m. 2.12 da 25.07 a 25.13 da 25.08 a 25.14 Svizzera 4 mesi da 99.75 100 a 100.25 Vienna Teicote 4 m. da 290.12 200.38 da 200.50 Valute. Pozzi da 20 franc. da 200.50 a 200.55 Banco di Napoli 4.12 Ban- ca Veneta — Banca di Cred. Ven. —	Napolioni 9.99.1 a 10.00.1 Zecchini 5.84 a 5.85 Lire Sterline 12.57 a 12.59 Lire Turche 1.98 a 1.99 Talleri Maria Tor. 1.99 a 1.97 Londra 120.15 a 120.55 Francia 49.85 a 50. Italia 49.80 a 49.95 Banca d'Italia 49.90 a 50. Botta Gio- ranni 61.85 a 62. Re ita A. in carta 55.35 a 55.50 Datto in argento 138.55 Rendita ungherese in carta 50.00 94.80 a 95. Credit 280.12 a 281.12 Rendita italiana pronta 39.12 a 39.34 Aumenti nel Credit, nella Ungherese in oro e nell' italiana. Discreti affari. Cambi alquanto più deboli. Debole.	Azioni Credit 280.30 Bi- ghetti 1800 139.25 a 140. 1861 108.25 Rendita aust. in carta 85.20 Ferrato del- lo Stato 231. dotta Settecentuali 237. Na- polioni 9.98.12 Credit tur- chi, Azioni Credit un- gh. 574. Banca anglo- aust. 115. Lombard 114. Union Bank 71.50. Landbank 224.00 Prestito comunale viennese 125.75. Rend. aust. in oro 117.10. dotta ungh. in oro 6.00 dotta dotta 4.00 100.32 dotta dotta in carta 50.00 94.32 Az. tabacchi 67.75 Az. farr. Carlo Lod. Debole.	Fuori Borsa. Rendita A. in carta 85.15 a 85.30 It. Ungherese ora 100. al 10.15 Dotta ungherese o. 91.70 a 95.85 Azioni Credit. 279.12 a 280.12 Napolioni 9.99.12 a 10.00.12 Londra 126.38 a 126.58. Rendita italiana 99.10. a 99.25 PARIGI 23 Rendita 3 1/2 84.00 Ren- dita 5 1/2 110.55 Ren- dita italiana 102. Per- Londra 25.20. Italia 12 Inglese 100.12 Rendita turca 6.55 BERLINO 23 Mobiliera 450.50 Austri- che 371. Lombard 100.50 italiano 100. LONDRA 22 Inglese 101.38 Ita- liano 100. Spagnuolo 1. Turco	Rendita Itali ora 101.95. Londra 25.9. Francia 99.92. Per. Mar. Con. 73.75 Credito Italiano Mo- biliera 100. MILANO 23 R. Italiana 50.00 a 102.05 107. Meridiana. C. Londra a 25.08. Francia da 100.20. 99.85 Berlino da 120.10. 50. Pozzi da 20 franc. Dispacci particolari. PARIGI 24 Chiave Rend. Ital. 102. VIENNA 24 Rendita austriaca carta 35.15 Id. austr. avv. 25.70 Id. austr. fori 110.85 Lon- dra 125.20 Argento Nap. MILANO 24 Rendita italiana. 101.72 Sorali 101.67 a Marchi 123. l'uno.

7 di anni crescente successo
Bellezza e Conservazione

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia
dell'Istituto Comm. Prof. Vanzetti dell'I-
università di Padova, specialità della Farmacia
TANTINI di Verona.
Live UNA la scatola con istruzione presso le
principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni.
Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della
Farmacia Tantini di Verona.
N. D. Si spedisce franca in tutto il regno
N. D. dividendo l'importo alla Farmacia
TANTINI Verona col solo aumento di cent.
50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Mi-
nisi; PORDENONE farmacia Polso. TRE-
VISO farmacia Zanetti; BASSANO A. Comin;
PADOVA Merati e nelle principali farmacie e
profumerie del regno.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGONE & C. MILANO
Permanente al Trionfo di Milano 1871, Parigi 1875, Monaco 1876
e al Gran National di Berlino 1881
colla più alta ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 2 50
Estratto . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 2 50
Acqua Toilette MARGHERITA - A. Migone . . . 4 —
Polvere Riso . . MARGHERITA - A. Migone . . . 2 —
Basta . . . MARGHERITA - A. Migone . . . 1 50

Articoli garantiti del tutto nuovi di sovrano gusto e particolarmente
raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità
igieniche, per la loro squisita finezza e per delicate e tanto aggradevole
loro profumo.

Scatola cartone con assorti completo suddetti articoli L. 12
e elegantissima in vaso . . . 22

Vendesi a Udine presso E. Simon. VERONA
presso Antonio Fabris Via Nuova, e presso i Fratelli
Marastoni — a VENEZIA presso L. Bergamo, profu-
miere — a PADOVA presso Angelo Guerra — a TRE-
VISO presso Antonio Manfruzzato.

SI ACCETTANO

avvisi in quarta pagina a prezzi modici.

SI REGALANO
1000 LIRE

a chi provi a esistere una TINTURA per i
capelli e per la barba, migliore di quella del
Fratelli ZEMPT la quale è di una azione ra-
pida ed istantanea, non macchia la pelle, non
brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gra-
dazioni diverse e ha ottenuto un famoso suc-
cesso nel Mondo, talché le richieste superano
ogni aspettativa. Solo ed unita vendita della
vera Tintura presso il proprio negozio dei
FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici a S.
Galleria Principe di Napoli, NA-
POLI. Prezzo in provincia L. 6.
deposito in UDINE presso i negozi:
Petrozzi, parrucchiere Piazza V. E.
Fr. Minisini, in fondo Mercatovecchio

Ferrari, L. Borzani parr. del Teatro in via Giovecca, 6 — Rovigo
Tolli Minelli — Padova A. Balch via S. Lorenzo — Venezia
Longo, Campo S. Salvatore — Pordenone, Poiese Antonio far-
Piazza Centrale — Udine Petrozzi, parr. Piazza V. E. e Minisini
Francesco Droghiera Mercatovecchio — Modena Leandro Fran-
chini via Emilia — Parma Ghinelli Giampa Lodovico Ronchi —
Piacenza Ercole Pizzani farm. via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe
Mandelli 21, Corso Porta D'Alba — Milano Pietro Gianotti 2,
via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi via Ombrino 9 —
Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni
Giuseppe Corso del Teatro Grande — Verona Gatti Francesco parr.
via Nuova e Castellani Emporio via Degan Ponte Navi — Man-
tova G. Rigatelli farm. 6 Corso Vittorio Emanuele e Francesco
della Chiara — Carpi Gaetano Torsetti — Lucca G. Lancioni 4
Comp. via S. Girolamo — Pisa Buoncompagni Lungo L'Arno Reggio
— Livorno V. Cerichioni 32 via S. Francesco — Pistoia Marchetti
via degli orifici 1354 — Firenze Torrello Bernardi 2 via Rindimbili
via degli orifici 1354 — Urbino G. Melai via Cuccinetti 13
— Ravenna V. Montanari Piazza Roma e Cesare Cristallini
— Ancona Domenico Barilari Piazza Roma e Cesare Cristallini
— Ascoli Prospero Polimanti Piazza Montanara — Chieti Camillo di
Schulz via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio —
Tegola Gaetano Saleri via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo
— Spilimbergo da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarelli 9 via
Spirito Santo — Brindisi Antonio Pedio profumiere Strada Amico
24 — Lecce Franco Massari Corso V. E. — Roma G. Giardinieri
424 Corso e B. Mantegazza via Nazionale 145 — Torino G. Mal-
sardi 16 via Barbaro — Aquila Coroni e Lombardi Corso V. E. 80
— Urbino Massimo Abitoli 100 Corso — Pavia Puccini Ferdinando
farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paula Benvenuto al
Moli 525 — Bassano Andrea Cami 181 via Nuova.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite
FLORIO e RUBATTINO
Capitale: Statutario 100,000,000 — Emissione e versato
55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Demarini, 1.

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del Mese di LUGLIO per

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Vapore postale	PERSEO	partirà il	1 Luglio 1886
» »	ADRIA	» »	8 »
» »	UMBERTO I.	» »	15 »
» »	BISAGNO	» »	22 »

per RIO JANEIRO (Brasile)

Vapore postale	ADRIA	partirà il	8 Luglio 1886
» »	BISAGNO	» »	22 »

Ogni due mesi a principiare dall'8 Agosto

partenza diret. per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA all'Am-
ministrazione PIAZZA MARMI, 1. in Udine, Via Aquile-
leia, 74.

Cartoleria e premiata fabbrica Registri
ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di REGISTRI
COMMERCIALI e COPIALLETTERE sia per
Rigature e fucature come per Legature, dalle più
semplici alle più complicate, garantendo la durata
ed a prezzi da non temere concorrenza.

DEPOSITO
Carta, Cartoni e Carton-
cini a macchina e a mano per qualsiasi
uso in estensissimo assortimento.

Carte da lettere novità
in scatole con fiori e emblemi - Mo-
nogrammi - Corone - Stemmii ecc.

Carte da tappez-
zerie tutta novità: vasto as-
sortimento.

Carte da giuoco
Buste da lette-
re, e per uffici
d'ogni genere e in
qualunque formato.

Inchostri
in erie colorati
per registri e da copia
delle migliori fabbriche
Nazionali ed Estere.

Presse in ghisa
per copialelettere d'o-
gni dimensione qualità e prezzo.

Libri da preghiera
in cuoio, metallo, velluto, avorio,
tartaruga, madrepalla, peluche ecc.

Astucci contenenti libro da pre-
ghiera, porta visite di tutta novità, confe-
zionati in varie fogge.

Articoli cancelleria e di-
segno grande assortimento.

Olografie, Litografie, Incisioni
Sacro Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia
Carte geografiche e Atlanti, edizioni
varie.

COMMISSIONI in Biglietti da visita
Stampati — Lavori litografici: Timbri di gomma elastica —
nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

UDINE - ANGELO PERESSINI - UDINE

I MIGLIORI
SAPONI MEDICINALI
CONOSCIUTI, ED I PIÙ CONVENIENTI
sono quelli del farmacista
MAX FANTA in Praga (Boemia)
Altstädter Ring, N. 21.

SAPONE lettol.	L. 1.50	SAPONE al fiele	L. 1. —
SAPONE mercuriale	2.50	SAPONE fenicato	» » 1. —
SAPONE di catrame	1.00	SAPONE d'erbe	» » 1. —
SAPONE di catrame alla glic.	1. —	SAPONE solforoso	» » 1. —
SAPONE Benzoino	1. —	SAPONE al tuorlo d'uova	» » 0.90
SAPONE alla vasellina	1. —	SAPONE alla glicerina	» » 0.80

SAPONE contro la gotta L. 2.
Vendita esclusiva per tutta Italia A. Manzoni & C. Milano, via della Sala,
16, Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipale. A Belluno, Domenico Pre-
scara. A Treviso, Gius. Andeigo. — in UDINE presso Fabris, Comelli, Comessatti,
G. Girolami farmacia Filippuzzi, Bosero.

AMIDO BRILLANTE
di HOFFMAN e SCHMIDT, Lipsia.

Quest'Amido Brillante dà alla biancheria un
lucido brillantissimo, una bella elasticità, ed una
magnifica bianchezza. Un chilogramma rimpiazza 2
chilogrammi di ogni altro amido. L'uso è sempli-
cissimo, e ad ogni pacchetto trovasi unita la relativa
istruzione.

Deposito presso i signori A. Manzoni & C. Milano, Roma e Napoli.
A BELLUNO presso Domenico Prescara. — A TREVISO presso Giuseppe Andeigo.
In UDINE presso Francesco Minisini, G. Girolami farmacia Filippuzzi, e nella
maggior parte delle drogherie, negozi di colonie e farmacie.

PREZZO CORRENTE
DEI CONCIMI POSTI IN VENDITA
DALLA
SOCIETÀ ANONIMA PER LO SPURGO DEI POZZI NERI
in UDINE

1. Concime umano concentrato in polvere inodora, per quintale	L. 6.00
2. Ingrassio completo, per quintale	» 2.00
3. Matrice fecali ed orine, per Ettolitro	» 0.30

Tali prezzi vengono mantenuti fino al 31 dicembre 1886.
Per grosse partite si accorda uno sconto.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonico ricostituente del Sangue

Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè,
Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.

Sig. Felice Bisleri
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore**
Ferro-China Bisleri, non esitano a dichiararlo un eccellente pre-
parato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di
malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra
queste vanno pure comprese le **psico-nevrosi**, nella maggior parte delle
quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trat-
tamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.

"DOTT. CARLO CALZA
Medico Ispett. dell'Ospedale Civile"

CAV. CESARE D. VIGNA
Dirett. del Frenocomio S. Clemente

Si vende nella farmacia Bosero Augusto in Via della Posta,
e nei principali caffè, bottigherie e drogherie.

EAU DE LYS
Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. — Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.